



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

GEVCO10002: CONVITTO NAZIONALE - C.COLOMBO

Scuole associate al codice principale:

GEEE02200L: I.O. CONVITTO / PRIMARIA

GEMM02000X: I.O. CONVITTO / SEC. I GR. SEDE

GEMM14100T: I.O. CONVITTO/SEC.I GR.COLOMBO

GEMM181008: I.O.CONVITTO/SEC.IGR.DON MILANI

GEPS01000T: I.O. CONVITTO / LICEO SCIENTIFICO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

In tutte le scuole del primo ciclo, la percentuale di ammessi è in linea coi benchmark di riferimento, ma risulta inferiore in tutte le classi del liceo, in particolare nelle seconde. Anche quella degli studenti sospesi in giudizio è molto superiore ai benchmark, soprattutto in seconda e terza. All'Esame di stato conclusivo del primo ciclo, la percentuale di voti eccellenti (9, 10, 10L) risulta in linea col benchmark provinciale in tutte le Scuole e, nella grande maggioranza delle sezioni, la percentuale dei voti intermedi (7-8) risulta molto superiore allo stesso benchmark. All'Esame di stato conclusivo del secondo ciclo, le percentuali di voti sono sostanzialmente in linea coi benchmark, nonostante una concentrazione anomala nella fascia da 61 a 70. In alcune classi del Liceo si evidenzia un elevato numero di allievi in uscita (III e IV).



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anzi è inferiore in diverse situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente positivo e tutti i dati risultano in miglioramento rispetto alle precedenti rilevazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le azioni del GLI e dei docenti dei Team/CdC sono finalizzate all'inclusione, al monitoraggio degli interventi e la programmazione delle attività dimostra una particolare attenzione ai bisogni di inclusione delle diverse realtà presenti nell'Istituto. Le attività didattiche mettono in evidenza una programmazione orientata all'integrazione scolastica di tutti. Il GLI propone interventi di formazione per il personale, fornisce gli strumenti a supporto dell'inclusione e ne monitora gli esiti. Tuttavia si evidenzia la mancanza di una concreta condivisione delle pratiche adottate nelle diverse realtà e di strumenti di monitoraggio degli esiti che rendano l'analisi maggiormente oggettiva.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La visita dell'istituto da parte degli alunni in ingresso e lo svolgimento delle attività comuni per alunni di segmento/ordine diverso risultano in linea con le percentuali regionali di riferimento. Lo scambio delle informazioni da parte dei docenti per la formazione delle classi è adottato efficacemente dalla scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, ma non trova, invece, riscontro al Liceo. Non risulta adeguatamente declinata e condivisa, a tutti i livelli di studio, la definizione delle competenze attese in ingresso e in uscita.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto cura il monitoraggio delle attività, sia con iniziative formali, sia con procedure meno formalizzate, tuttavia non sempre gli esiti sono diffusi al di fuori dei gruppi di lavoro più direttamente interessati e utilizzati per una riprogettazione efficace. L'istituto ha un'organizzazione complessa, in molti casi definita collegialmente, che valorizza le competenze presenti; potrebbe, comunque, essere resa più incisiva l'azione dei gruppi di istituto. Si cerca di incentivare l'impegno



di tutti con una diffusa distribuzione degli incentivi finanziari e di assegnare le risorse economiche ai progetti che rispondono alle priorità individuate, ma i fondi assegnati sono inadeguati per riconoscere la complessità di molti ruoli e iniziative.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La rilevazione dei bisogni formativi avviene regolarmente attraverso strumenti strutturati e permette di individuare aree di interesse e sviluppo, anche in coerenza con gli obiettivi prioritari e i traguardi di miglioramento definiti dall'Istituto; tuttavia, potrebbe coinvolgere in modo più attivo il personale ATA. Le competenze specifiche vengono valorizzate sistematicamente, almeno per l'attribuzione degli incarichi di funzione strumentale. L'Istituto promuove l'azione dei gruppi di lavoro tradizionali (Consigli di classe, Dipartimenti), attraverso un coerente Piano delle Attività e si è dotato di una complessa struttura organizzativa costituita da commissioni specifiche, attive sia a livello di Istituto, sia a livello di singolo settore, di cui si potrebbe rendere ancora più efficace il coordinamento. Numerose attività di documentazione, progettazione condivisa e osservazione reciproca sostengono lo scambio e l'osmosi delle professionalità.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Favorire la positiva evoluzione dei percorsi di apprendimento individuali, con particolare riguardo al miglioramento tra valutazioni intermedie e finali nelle classi e nelle discipline interessate dalle rilevazioni nazionali, come precisato dall'indicatore originale di scuola inserito (Monitoraggio analitico degli apprendimenti di base).

TRAGUARDO

Il conteggio complessivo degli incrementi delle valutazioni medie delle classi e dei saldi positivi nei rispettivi sottogruppi di alunni con insufficienza nel I quadrimestre deve essere almeno il 70% sul totale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire nel triennio almeno una unità di lavoro attraverso cui sperimentare strategie e approcci innovativi condivisi in una o più realtà dell'istituto.
2. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare e monitorare iniziative specifiche a supporto degli alunni/studenti con BES in tutte le Scuole dell'istituto.
3. **Continuità e orientamento**
Promuovere il confronto e lo scambio tra docenti di scuole diverse, attraverso la costituzione di gruppi di lavoro misti o la realizzazione di iniziative condivise.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sviluppare nei docenti competenze progettuali, documentative e riflessive, attraverso la promozione di percorsi di ricerca partecipata, condivisi da tutti i docenti di almeno una Scuola dell'istituto.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La redazione della Rendicontazione sociale relativa al precedente triennio e del nuovo Rapporto di Autovalutazione, pur evidenziando la sostanziale efficacia dell'offerta formativa e, in particolare, delle azioni di miglioramento realizzate, hanno confermato l'esigenza di monitorare e sostenere i percorsi individuali di apprendimento nelle competenze di base,



poiché, soprattutto in alcune realtà dell'Istituto, l'utenza appare particolarmente differenziata e impone la realizzazione di interventi didattici articolati, al fine di rispondere ai bisogni educativi di ciascuno.